

## Nuove possibilità di sviluppo per gli Alburni

**MARIO PEPE: "Un nuovo inizio per il Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni"**

Cambia la denominazione dell'ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, che da oggi si chiamerà Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. La commissione Ambiente del Senato ha infatti recentemente approvato definitivamente il disegno di legge che affida ad un decreto del ministro dell'Ambiente la sostituzione della denominazione. All'origine della decisione la constatazione che il nome che per anni, dal 1991 - anno dell'istituzione dell'ente - ha identificato il vasto territorio protetto che comprende numerosi comuni della provincia di Salerno, non bastava ad identificare il reale territorio dell'area protetta, dal momento che la maggior parte di questa ricade proprio nella zona dei Monti Alburni. Per molti si tratta di un significativo riconoscimento ad un territorio che può contare su un patrimonio ambientale di rara eccezionalità, riconosciuto anche a livello mondiale dall'Unesco. La nuova denominazione del parco è stata oggetto di un convegno che si è tenuto a Bellosguardo. Per il presidente dell'ente parco, Amilcare Troiano l'aggiunta di Alburni al nome del parco non è una cosa di poco conto perché testimonia il senso di appartenenza ad un'area

protetta, e il fatto che l'ente non è più visto come il simbolo dei vincoli. Ai giovani, ha sottolineato Troiano, occorre fare capire che la Fiat del nostro territorio è la natura e che quindi i giovani devono impegnarsi in attività compatibili con l'ambiente che possano dare lavoro e soddisfazioni. Per l'on. Mario Pepe, promotore della proposta per la denominazione del parco insieme a Giancarlo Lehner, il cambio del nome significa rendere giustizia anche ad un territorio, gli Alburni, che dà al parco tanti ettari e che ha subito tante limitazioni. Questo però, secondo Pepe, deve anche essere un nuovo inizio del parco che fino ad oggi non ha portato lo sviluppo sperato. Quindi a questa legge ne seguirà un'altra, una legge di riforma dei parchi nazionali, pertanto se non si sapranno cogliere le occasioni di sviluppo e di rilancio legate all'ambiente, allora i cittadini avranno la possibilità, mediante un referendum, di uscire dal parco. Per il sindaco Geppino Parente "cambia molto perché si acquisisce una consapevolezza maggiore di essere parte di un progetto più complessivo di valorizzazione



Un momento del convegno di Bellosguardo

ambientale del territorio. Se saremo capaci di utilizzare questa opportunità nei modi dovuti, pensando a progetti integrati, e non lamentandoci più dei limiti, forse cominceremo a dare un'identità nuova al territorio e forse all'intero parco".

**Parente e Pisani: "I comuni del parco gestiscano da soli il ciclo integrato dei rifiuti"**

La gestione autonoma dei rifiuti nei Comuni del Parco del Cilento e Vallo di Diano è il contenuto di un emendamento presentato in commissione Ambiente della Camera in occasione della conversione in legge del decreto sui rifiuti per Napoli. L'emendamento, presentato dai sindaci di Pollica e Bellosguardo,

Stefano Pisani e Giuseppe Parente, prevede la gestione autonoma del ciclo integrato dei rifiuti da parte dei Comuni dell'area del Parco, con l'allocatione fisica degli impianti all'interno dei Comuni del Parco e di quelli immediatamente contigui. Per il sindaco di Pollica, Pisani è "necessario che l'area del

parco diventi un laboratorio per la sperimentazione di soluzioni innovative nel campo della gestione dei rifiuti". Il presidente dell'Ente Parco, Troiano ha ribadito la disponibilità a valutare le proposte e a dare un contributo.



**Radio ALFA**  
Il migliore equilibrio tra musica e informazione  
[www.radioalfa.fm](http://www.radioalfa.fm)

**Voci dal Cilento TV SU ITALIA 2**  
mercoledì alle 19.30  
giovedì alle 15.30  
sabato alle 20.45



E' presente su facebook, su youtube e su [www.vocidalcilento.it](http://www.vocidalcilento.it), nella sezione "Voci dal Cilento TV".

# Emergenza del cinipide del castagno

## Se ne è discusso in un incontro al comune di Roccadaspide

L'emergenza causata dal "Cinipide del castagno", noto come vespa cinese, è il tema di cui si è discusso a Roccadaspide in occasione di un incontro-dibattito promosso dall'Associazione Castanicoltori Campani e dal comune di Roccadaspide. Il tema scelto è "Un nemico da combattere, il cinipide galligeno del castagno". Hanno discusso dell'argomento l'assessore del comune di Roccadaspide Fernando Morra, che è anche membro della Commissione Nazionale del Settore Castanicolo del MI-PAAF. Ci sarà Girolamo Auricchio che, dopo il suo intervento, passerà la parola a Mariella Passari, dirigente Se.Sirca - Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania; Roberto Mazzei, Tecnico dell'Associazione Castanicoltori Campania; Luigi Scorziello, per la Coldiretti Salerno; Giuseppe Russo, per Confragricoltura Salerno; Davide della Porta, Pre-

sidente dell'Associazione Castanicoltori Campani. Le conclusioni a Mario Miano, Assessore all'agricoltura della Provincia di Salerno e al Senatore Alfonso Andria, vicepresidente della IX Commissione Agricoltura del Senato.

Il cinipide galligeno del castagno, *Dryocosmus kuriphilus*, noto come vespa cinese, si è manifestato negli ultimi anni in molte aree castanicole della Campania. L'insetto, che non provoca alcun danno alle castagne, provoca però dei vistosi rigonfiamenti sulle foglie riducendo l'attività fotosintetica degli alberi attaccati. Il rimedio è l'introduzione di un antagonista naturale, un'altra piccola vespa originaria dell'estremo oriente che si nutre a spese del cinipide.

"Urge un intervento decisivo contro il problema che rischia di causare seri danni ad un

comparto, quello castanicolo, che ha una rilevanza sia economica che ambientale - precisa il sindaco di Roccadaspide, Girolamo Auricchio - A Roccadaspide, poi, il settore è vitale per l'economia: basti pensare che con una produzione media all'anno di 6 mila tonnellate circa, il "Marrone di Roccadaspide IGP" rappresenta il 50% dell'intero raccolto di castagne della provincia di Salerno". Nella cittadina della Valle del Calore, la coltivazione si estende su una superficie di circa 4.200 ettari: una parte della produzione del rinomato frutto viene consumata allo stato fresco, mentre la quota maggiore è destinata all'industria di lavorazione e trasformazione.

### Roccadaspide

**Il comune ha istituito un servizio di connessione gratuita ad internet**

**I punti ad accesso gratuito ad internet sono Piazza Mario De Marco, Piazzale della Civiltà, e la Biblioteca Comunale.**

Da oggi mentre si passeggia per il centro storico di Roccadaspide, alla scoperta del bellissimo castello Filomarino, o mentre ci si riposa da un tour entusiasmante e si sorseggia un drink comodamente seduti in uno dei tanti bar o strutture della cittadina, si potrà anche approfittare per navigare in internet, controllare la propria posta elettronica o aggiornare il proprio profilo facebook, senza necessariamente dover ritornare a casa o in albergo. Si potrà infatti

usufruire di un nuovo servizio rivolto a residenti e turisti, ossia la connessione ad internet gratuita che l'amministrazione comunale retta da Girolamo Auricchio, infatti, ha voluto mettere a disposizione di tutti, nell'ottica di offrire maggiori servizi. I punti ad accesso gratuito ad internet sono, al momento, la centrale Piazza Mario De Marco, dove peraltro ci si può accomodare su comode panchine all'ombra di numerose piante, Piazzale della Civiltà, e la Biblioteca Comunale. In questi luoghi è stato attivato un sistema di connessione Wireless ad internet gratuito, accessibile a tutti coloro che ne faranno richiesta.

"Siamo certi - afferma il sindaco Auricchio - che attraverso questo ulteriore servizio è stato offerto un notevole contributo alle esigenze di tutti i cittadini, ma anche di tutti i turisti che affollano la nostra città durante l'anno".

Per accedere al servizio gratuito sarà necessario richiedere una card, contenente user e password riservati, al competente ufficio che gestisce il servizio. Si tratta dell'Ufficio Commercio, gestito da Antonio Battagliese, aperto al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 12, cui ci si potrà rivolgere per ottenere la card gratuitamente, previa registrazione dei dati personali del richiedente, nel rispetto della normativa regolamentare del settore vigente.

## Bellosguardo capofila di un progetto contro il randagismo



Il comune di Bellosguardo è l'ente capofila di un progetto per far fronte al problema del randagismo, una vera emergenza nei comuni della Valle del Calore, alle prese con l'esiguità di fondi che non permette di gestire con tranquillità il problema. All'idea di gestire il problema dei cani randagi si è giunti in occasione di un incontro che ha avuto luogo nel comune degli alburni, promosso dall'amministrazione retta da Geppi-

no Parente e dall'Asl. I comuni aderenti adotteranno un'ordinanza che prevede l'istituzione dell'anagrafe canina. Di concerto con l'Asl si procederà alla sterilizzazione dei cani, mentre un'altra ordinanza imporrà ai proprietari di cani di prendersi cura degli animali, di dotarli di un collare e di provvedere anche alla loro cura, per evitare che i cani possano contrarre malattie e trasmetterle alle persone. In un incontro tra il sindaco Parente ed una funzionaria della regione Campania, è stato stabilito che i comuni e l'ente regionale metteranno in campo tutte le azioni possibili per far fronte al problema.

"La soluzione migliore resta la sterilizzazione - afferma l'assessore all'ambiente del comune di Bellosguardo, Peppino Trocone - dal momento che i comuni non hanno grosse disponibilità per usufruire di un canile. Ma il problema maggiore è che oltre ai cani che si trovano nel nostro comune ci sono anche quelli che scelleratamente vengono abbandonati, soprattutto d'estate, quindi il problema spesso diventa ingestibile".

## Radio Alfa il miglior equilibrio tra musica e informazione



Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 17.00, su **Radio Alfa** ([www.radioalfa.fm](http://www.radioalfa.fm)) va in onda il programma condotto da ANNAVELIA SALERNO dedicato a musica e informazione da Salerno e provincia, ma anche da Potenza e Cosenza Nord, con notizie di cultura, spettacolo e attualità. In programma diverse rubriche tra cui "Letto alla radio", dedicata ai libri, in onda il lunedì alle 16.45, e "Il faro, guida di utilità sociale", dedicata a tematiche sociali e "la psicologa risponde". Ogni giorno diversi ospiti tra politici, artisti, amministratori. Per intervenire diretta@radioalfa.fm; 0975 587003 - 338 1111102.

## Accordo tra comune di Roccadaspide e BCC di Aquara per l'apertura di linee di credito agevolato

Aiutare le imprese ad andare avanti e a non soccombere dinanzi ad una crisi che finirà solo quando riprenderanno tutti i sistemi economici: con questo obiettivo il comune di Roccadaspide e la banca di Credito Cooperativo di Aquara stipuleranno un accordo per l'apertura di linee di credito agevolato a favore di soggetti che vantano un credito certo ed esigibile nei confronti del comune di Roccadaspide. La crisi che investe le imprese che hanno ottenuto l'incarico di lavorare lavori pubblici, infatti, è stata provocata da una carenza di liquidità presente nei sistemi finanziari che hanno generato tensioni nella gestione di molti istituti di credito di livello mondiale. Per far fronte a questo problema, molti istituti di credito hanno messo in atto una strategia di rientro dagli impieghi che ha avuto come diretta conseguenza una contrazione nella concessione di credito alle imprese, provocando una contrazione degli ordini da parte delle imprese italiane sia nel settore privato che in quello pubblico. L'amministrazione comunale di Roccadaspide, obbligata come tutti gli enti a rispettare il patto di stabilità, pur avendo disponibilità in cassa per l'oculata gestione finanziaria messa in atto dall'insediamento, si vedeva costretta ad

allungare i tempi di pagamento delle ditte, con gravi ripercussioni sulle ditte stesse e sul comparto. Quindi, al fine di sostenere le imprese ed evitare un blocco del comparto edile, come altrove si sta verificando, l'amministrazione ha cercato e trovato una soluzione per agevolare il sistema. Ispirandosi ad analoghe iniziative attuate presso altri enti locali, il comune ha appreso che tra le soluzioni possibili vi era quella di favorire l'apertura di linee di credito agevolato, mediante lo strumento della "Anticipazione di fatture" a particolari condizioni di favore, dietro rilascio, da parte del comune, di apposita certificazione del credito. In questo modo le imprese potranno tirare un sospiro di sollievo e continuare a lavorare con un doppio beneficio: far girare l'economia e continuare ad edificare laddove necessario.

"Abbiamo voluto dimostrare la nostra vicinanza alle imprese - afferma Girolamo Auricchio - che avrebbero avuto serie difficoltà se non avessero avuto la possibilità di incassare i soldi per il lavoro svolto, e al contempo abbiamo cercato la soluzione ad una problematica che va a beneficio dell'intero territorio, che certamente non beneficerebbe di un blocco delle opere pubbliche. Una fina-



lità condivisa dalla Banca di Credito Cooperativo di Aquara che ha dato la propria disponibilità all'operazione, e sostenuta pienamente dal suo Direttore Antonio Marino, vicino come sempre alle imprese e al territorio intero.



## Erbacce ai templi. Palumbo: "Li puliamo noi" Marino: "Capaccio non è Giungano"

Per far fronte al problema della scarsa manutenzione dell'Area archeologica di Paestum, Franco Palumbo, sindaco di Giungano, comune a ridosso della zona, propone di adottare l'area per una corretta manutenzione. Palumbo ha formulato la sua proposta in una lettera inviata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, e al Museo Archeologico Nazionale di Paestum. Il sindaco di Giungano propone l'adozione di una zona dell'area archeologica da parte di enti e associazioni al fine di ripulirla. "E' ormai, purtroppo, noto a tutti lo stato di carenza manutentiva in cui versano i Templi di Paestum. - scrive Palumbo - L'idea sarebbe quella di far "adottare" a ciascun soggetto che offre la sua disponibilità una parte dell'area archeologica, sicché l'intero sito ritorni all'antico splendore, anche in termini di pulizia e di manutenzione". "In attesa che tale ipotesi venga va-

lutata - ha concluso il sindaco - sin d'ora siamo disponibili ad effettuare, anche per il tramite di associazioni di volontariato, lo sfalcio dell'erba e la verifica dell'impianto elettrico, sotto la direzione dei tecnici di codesta Soprintendenza".



Immediata la reazione del sindaco Capaccio-Paestum, Pasquale Marino, secondo il quale "la proposta del sindaco di Giungano, da qualcuno definita 'singolare', è una vera e propria scoperta dell'acqua calda. Evidentemente Palumbo non si reca a Paestum da parecchi giorni, visto che l'erba è stata tagliata e le luci dei templi sono state ripristinate. Sono poi tanti gli enti e le associazioni che da tempo collaborano per l'integrità dell'area archeologica di Paestum che è e resta, a detta degli archeologi, la meglio conservata al mondo". Al di là del commento alla proposta, Marino poi dimostra di non avere peli sulla lingua e remore nell'attaccare Palumbo, reo di un'invasione di campo: "Quanto al sindaco di Giungano, constatiamo ultimamente una chiara volontà di occuparsi delle questioni che attengono al Comune di Capaccio Paestum, il che, da parte di un primo cittadino di un'altra comunità, votato dai suoi elettori per preoccuparsi del suo Comune, rappresenta certamente un'invasione di campo che denota poco rispetto istituzionale". "A meno che Palumbo non voglia ufficializzare la sua candidatura a sindaco di Capaccio Paestum per le elezioni comunali del 2012. In tal caso conclude - saremo lieti di confrontarci. Rammentiamo, però, al sindaco Palumbo, che Giungano non raggiunge neanche gli abitanti di una delle quattordici contrade della nostra cittadina. Insomma, amministrare Capaccio Paestum è un'altra cosa".

### Voci dal Cilento TV

va in onda

Il mercoledì alle 19.30,  
il giovedì alle 15.30  
e il sabato alle 20.45  
SU ITALIA 2

E' presente su facebook, su  
youtube e su  
www.vocidalcilento.it nella  
sezione  
"Voci dal Cilento TV"

### Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa  
Periodica del Tribunale di Salerno  
al n. 41/06

Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e  
Alburni, Vallo di Diano  
redazione@vocidalcilento.it

Anno V N. 51 - GIUGNO/LUGLIO/AGOSTO 2011

Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**

direttore@vocidalcilento.it

Editore: Italo Salerno

In redazione: Marco Ambrogio,  
Antonella D'Alto, Luca Gargiulo,  
Annarita Salerno, Carmela Ventre  
redazione@vocidalcilento.it

Redazione: Via Isca

84049 Castel San Lorenzo (SA)

Stampa - Grafiche Capozzoli

Tiratura: 2500 copie

Chiunque volesse segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica redazione@vocidalcilento.it entro e non oltre il 22 di ogni mese.

### SPARTACUS

Risto-pub

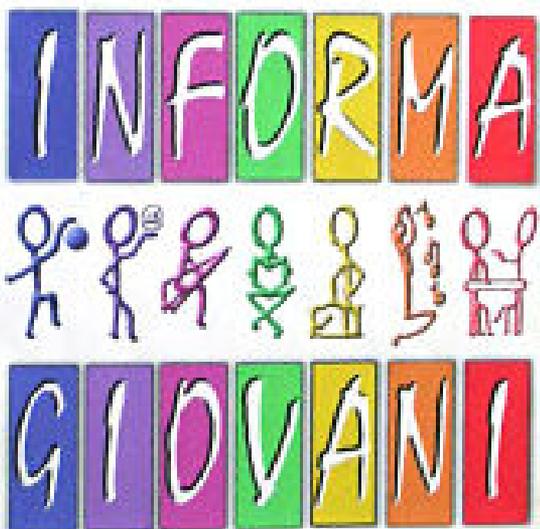
Per trascorrere divertenti  
serate gustando  
gli ottimi piatti della  
gastronomia locale

Spartacus  
Loc. Tempa del Ponte  
Serra I  
Castelcivita (SA)  
tel. 0828 772219  
3381621957

Musica dal vivo  
Karaoke  
Balli di gruppo  
Gastronomia

## Riprendono le attività dell'Informa giovani distretto 59

A cura di Angela Quaglia



Da alcune settimane è ripresa l'attività del Centro Informagiovani di Roccadaspide e dei Punti Informagiovani nei comuni di Albanella, Aquara, Bellosguardo, Castelcivita, Castel San Lorenzo, Ottati, Piaggine, Sacco e Sant'Angelo a Fasanella.

Anche quest'anno il progetto riguarderà quattro ambiti di intervento: lavoro, formazione, vita sociale e tempo libero. In particolare obiettivo del servizio è fornire ai giovani supporti informativi e di primo orientamento che consentano di compiere le scelte più opportune e consapevoli rispetto al proprio futuro e di poter esercitare una parte attiva nella vita sociale.

La strategia è offrire una informazione trasversale, che potenzialmente possa soddisfare tutte le necessità informative dei giovani, aiutare a costruirsi un percorso, un atteggiamento di ricerca per utilizzare al meglio le proprie risorse e le possibilità che il contesto sociale offre.

Tra le varie attività istituzionali che il centro svolgerà anche quest'anno, il supporto agli utenti nella stesura di curriculum, la selezione degli annunci di lavoro, nonché creazione di una banca dati di profili professionali presenti sul territorio; il progetto prevede, inoltre, il coinvolgimento delle scuole per l'organizzazione di eventi ed attività esterne. Sono ripresi gli incontri con le realtà associative del territorio per discutere delle loro problematiche e per promuovere attività legate al sociale e alla conoscenza del territorio. Un forte impegno sarà dedicato alla ricerca di alleanze nel sistema produttivo locale. Nella convinzione che il web sia un elemento fondamentale di una strategia informativa di successo, anche quest'anno i principali strumenti di comunicazione saranno il sito [www.teseogiovani59.it](http://www.teseogiovani59.it), e facebook, (DISTRETTOCINQUANTANOVE) noto social network di estensione mondiale, i cui contatti hanno contribuito già dallo scorso anno a far lievitare in maniera considerevole le visite al sito stesso. Un servizio soprattutto a favore dei giovani, dunque, che rappresentano una preziosa risorsa per il nostro territorio.

## Antonio Sarnicola vince il concorso della Pepsi

Ed ora la sua "idea" farà bene a tutta la comunità di Bellosguardo

Alla fine Antonio Sarnicola, e tutta la comunità di Bellosguardo, l'ha spuntata e la sua idea ha vinto contro tante altre, tutte valide, nell'ambito del Concorso "Migliora il tuo mondo" della Pepsi. La vittoria - traguardo raggiunto grazie a 5767 (contro i 4538 dell'altra idea in finale) voti raccolti sul sito [www.migliorailtuomondo.it](http://www.migliorailtuomondo.it) - consentirà la realizzazione di un impianto sportivo per il gioco del calcio a 5. Ciò che ha infervorato gli animi degli abitanti di Bellosguardo, dei paesi vicini, finanche della comunità di italiani all'estero, quello che ha permesso di riunire centinaia di persone attorno ad un'idea, è stato il fatto che fin dall'inizio si era detto che, se l'idea fosse stata concretizzata, il campo sarebbe stato dedicato ad Emilio Pepe, scomparso troppo presto. E così sarà. Lo ha promesso il comune che investirà parte dei fondi necessari alla creazione del campo, mentre la Pepsi assegnerà un contributo di 30mila euro.

**FAI CENTRO CON ADS NETWORK!**  
AFFIDA A NOI LA GESTIONE DELLA TUA CAMPAGNA WEB MARKETING ED INIZIA SUBITO AD INCREMENTARE IL TUO BUSINESS ON-LINE!



Creazione e realizzazione siti web

Posizionamento nei motori di ricerca

Web marketing & SEO

Web marketing e turismo

Social Media Marketing

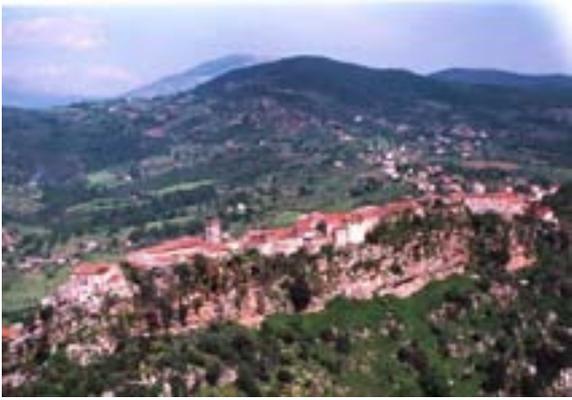
Brand Identity e Web Design

Formazione aziendale

ADS NETWORK s.a.s di Adriano Di Stasi  
Via A. Talarico, 1 Zona Torrione - Salerno  
E.mail: [info@adsnetwork.it](mailto:info@adsnetwork.it)  
Tel. (+39) - 089 9340019 - Fax 0828 946812  
Cell. (+39) 331 25 77 255  
Sito web: <http://www.adsnetwork.it>  
Skype: "adrianodistasi"



## Al via il 13 agosto la Sagra del Fusillo Felittese Un'edizione che stupirà il pubblico per il 36esimo anno di vita dell'evento organizzato dalla Pro-loco



Ritorna con un programma spumeggiante e la consueta euforia la Sagra del Fusillo Felittese organizzata dalla Pro loco Felitto, che quest'anno raggiunge il traguardo del 36esimo compleanno: una storia così lunga di successi è certamente merito degli organizzatori, di quelli che si sono avvicendati negli anni e di quelli che gestiranno l'evento di punta dell'estate nella Valle del Calore per l'edizione n. 36.

E al timone della grande squadra che tra il 13 e il 21 agosto regalerà soddisfazioni a

tutti coloro che verranno a gustarsi Felitto nella sua interezza, c'è quest'anno il professor Gennaro Di Stasi, che ha preso il testimone dalla brava Giuseppina Di Stasi, autrice di tante innovazioni. Pertanto, in virtù del cambiamento di "gestione" dell'evento, anche questa nuova edizione si presenta con alcune novità ma anche con tanti elementi consolidati. A farla da padrone sarà sempre il rinomato fusillo, che si potrà gustare a pranzo e a cena insieme ad altre tipicità locali: i salumi realizzati in loco, il vino prodotto dalle cantine locali, la trota. Non mancheranno mostre, spettacoli, dibattiti sulla gastro-

nomia, e, ad aprire la kermesse, il 13 agosto, ci sarà la "Rievocazione Storica del passaggio di Federico II nella Valle del Calore", promossa dalla Proloco di Roccadaspide. Tutte le serate saranno allietate da spettacoli musicali; sarà possibile, inoltre, visitare una mostra fotografica di immagini della storia felittese intitolata "I segni del tempo" a cura di Antonio Suriano, ed una mostra di pittura personale dell'artista Rita Corrente. Immaneabile, anche per quest'anno, l'offerta turistica "Un

giorno a Felitto", un pacchetto unico al costo di 20 euro, proposto ad un prezzo scontato grazie al quale è possibile trascorrere un'intera giornata tra natura, con l'escursione nelle Gole del Fiume Calore, buona cucina, con un pranzo a base di fusilli e piatti del posto, cultura, arte e storia visitando il centro storico felittese e il museo



della civiltà contadina. Si potrà inoltre usufruire della piscina comunale. Insomma diversi eventi da non perdere per celebrare il principe della gastronomia locale, il fusillo felittese, composto da ingredienti semplici e naturali, rigorosamente preparato a mano, che richiede un'ottima manualità mediante l'utilizzo di una sottilissima asticella di ferro, che gli dona l'aspetto allungato e sottile.

Pro Loco Felitto  
Via Roma, snc 84055  
Felitto (Sa)  
Tel. Fax 0828 945649  
[www.prolocofelitto.it](http://www.prolocofelitto.it)  
[info@prolocofelitto.it](mailto:info@prolocofelitto.it)

## Le novità

Tra le novità, quella più significativa per gli ospiti abituali sarà il pagamento anticipato del pasto che si vorrà consumare. La cassa sarà posta all'ingresso e non più all'uscita, pertanto chi sarà sprovvisto del buono pasto o ticket non potrà entrare nella sala degustazione. I biglietti potranno acquistarsi direttamente al momento dell'ingresso presso la cassa della Pro Loco, oppure precedentemente presso i seguenti punti vendita: 1) Fiori e Piante di Gnazzo Giuseppe 2) Sale e Tabacchi rivendita n° 1 di Tricivella Aniello 3) Le bibite invece, saranno ordinate in sala e pagate direttamente al cameriere che provvederà alla consegna ai tavoli. Altra novità è che tutti i piatti dell'abbondante menù costeranno 5 euro, e nel prezzo è compreso il tegamino di argilla nel quale vengono serviti i fusilli e che i commensali potranno portare via come souvenir; inoltre per tutti i secondi compreso nel prezzo vi sarà il pane e un contorno di patatine.

## Il fusillo

A pranzo e a cena protagonista assoluto il re fella manifestazione ossia il Fusillo Felittese, tipica e

caratteristica pasta all'uovo, lavorata rigorosamente a mano e nel rispetto di particolari regole. Il fusillo si presenterà in due diverse varianti: al ragù di castrato o al ragù di vitello sarà servito nel tegamino. Si potranno gustare inoltre altri tipici prodotti locali oppure provenienti dai paesi limitrofi: come il formaggio pecorino di Piaggine o le trote dell'allevamento di Sant'Angelo a Fasanella. I commensali potranno infine brindare con il buon vino prodotto dai viticoltori o dalle piccole cantine del posto.

## Gli eventi

Dopo cena, tutte le sere, in Piazza Mercato, musica e balli per tutti i gusti. Nel corso dell'atteso evento gastronomico non mancheranno gli spazi dedicati alla mente e allo spirito: infatti si potranno visitare le mostre di pittura e fotografia curate dal prof. Antonio Suriano allestite nei saloni comunali. Nello stesso periodo nei saloni parrocchiali esporrà la pittrice locale Rita Corrente. Il pomeriggio ci si potrà inoltrare per i vicoli stretti e freschi del centro storico per ammirare i portali in pietra o fare una visita al museo della civiltà contadina. Gli amanti della natura e dell'avventura potranno percorrere i sentieri, fare una capatina alle gole del Calore e per i più coraggiosi fare un tuffo nelle gelide acque del Calore. Chi invece vuole riposare

o poltrire nel letto fino a tardi, intorno alle 10 del mattino con una comoda navetta potrà recarsi alla piscina comunale in località Pietra Acute e rimanere fino all'ora di pranzo.

## La rievocazione

Si rinnovano l'amicizia e la collaborazione tra la proloco Felitto che promuove la 36esima sagra del fusillo felittese (di scena fino al 21 agosto nel paese delle gole del fiume Calore) e la proloco della vicina città di Roccadaspide, che vanta la capacità di aver messo in piedi, con gli anni, uno spettacolo davvero singolare e ben fatto, la rievocazione storica del passaggio di Federico II al Castello di Roccadaspide e nella Valle del Calore. E ad aprire l'edizione n. 36 della sagra del fusillo ci saranno proprio i componenti dell'associazione rocchese, ma anche tantissimi iscritti che vestiranno panni d'epoca e riprodurranno i fatti accaduti al passaggio di Federico II. Ci sarà la rievocazione della congiura di Capaccio sortita dai baroni nel 1246 ai danni di Federico II, uno spettacolo in piazza con giochi e giostra a cavallo, combattimento tra spadaccini, tiro con l'arco con arcieri, sbandieratori, ed un corteo storico che attraverserà le vie del centro cittadino.



## SANT'ANTUONO E I MAIALINI

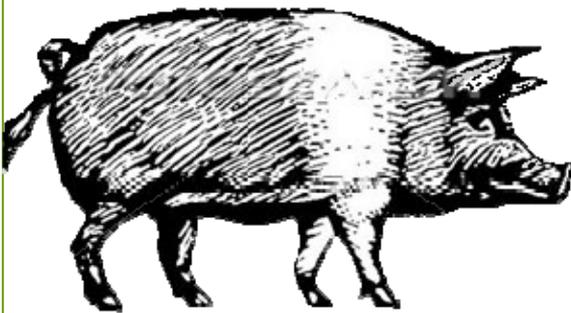
### Il culto e l'ordine religioso in Teggiano nei secoli passati

di Marco Ambrogi

torto Teggiano era considerata la "città delle cinquanta chiese". La cappella di Sant'Antonio de Vienne, a cui era annesso un ospedale *extra muros* (per tutti i cittadini maschi) sito nella parte occidentale in vicinanza della porta, compare già nell'anno 1369. Dovrebbe essere la stessa cappella che nel 1384 viene definita "extra terram Diani". Nel 1482 il prettore dell'ospedale di Sant'Antonio di Vienne a Napoli, conferisce al presbitero dianense, Nicola de Monsa, la facoltà di reggere l'ospedale di Sant'Antonio "extra moenia", assegnandogli successivamente anche il beneficio della stessa cappellania. È importante il riferimento all'ordine religioso dei Canonici di Sant'Antonio, perché aggiunge un nuovo tassello alla storia della presenza di frati e monaci in Diano. Gli Antoniani ebbero origine in Oriente, nella Tebaide, per ispirazione della vita di Sant'Antonio Abate. Si trasferirono in Occidente (per via dell'espansione islamica) presso Vienne in Francia e diedero vita all'ordine religioso, reggendo chiese ed ospedali e curando il morbo dell'*Erpes Zoster* (il cosiddetto "Fuoco di Sant'Antonio", *ignis sacer* o ergotismo). Nel 1298 si diedero una Regola conforme ai Canonici Agostiniani e si distinsero per l'abito nero con una grande Tau azzurra (la potenza di Sant'Antonio) impressa sulla spalla sinistra. L'ordine assunse come simboli la campanella (con cui i frati annunciavano il loro arrivo per gli spostamenti e le questue) ed il Tau che ricordava la stampella usata dagli ammalati e la parola greca "Trauma" che significa "prodigio". I frati allevavano poi i maiali di Sant'Antonio, che potevano girare liberi per la città e la campagna senza che alcuno facesse loro del male, ma anzi venivano nutriti e rispettati. I suini erano provvisti del campanello appeso al collo e con il grasso del loro macello si preparava l'unguento per lenire i patimenti agli affetti dal "fuoco sacro". Sant'Antonio, come cappella, viene ancora nominata nella Santa Visita del vescovo caputaquense De Nicolai, nel 1715 e risulta di proprietà dell'abate Emilio Mondello, ma tenuta indecentemente. L'ospedale, annesso alla chiesetta extraurbana, era destinato a tutti i cittadini di Diano; gli altri



Tra i conventi ed i monasteri dell'antica Diano (oggi Teggiano), poche volte viene menzionato il ricovero ospedaliero degli Antoniani, che ebbe sede nella cappella di Sant'Antonio de Vienne *extra muros*. In realtà il culto al santo abate fiorì in modo speciale in Diano e nel Vallo omonimo; nella cittadina i luoghi sacri dedicati a Sant'Antonio erano ben due, di cui uno con titolo di parrocchia, esistente ancora oggi. Dell'altra cappella, che si delineava sul tracciato della Via Lunga (la strada di accesso



alla cittadina, originaria), non rimane traccia, se non nei documenti, essendo stata abbattuta alcuni decenni fa, per costruirvi sopra una privata abitazione. La sorte dell'antico luogo di culto ha seguito quella nefasta di tante altre cappelle che un tempo costellavano il panorama extraurbano della città-museo; non a

due esistenti un tempo erano di Santa Caterina (poco distante da Sant'Antonio) per le donne e di Santo Spirito per i sacerdoti ed i nobili, oltre a quello di San Nicola, sito nella parte orientale di Diano, ma sempre fuori delle mura. L'iconografia del santo a Teggiano è molto ricca e variegata, con la presenza di tre statue, di cui una al Museo Diocesano, di una tela, posta nella cappella omonima che un tempo fu parrocchia e di alcuni affreschi nello stesso luogo. Il culto è sempre stato legato alla protezione degli animali domestici, per via del collegamento del santo ai maialini; tempo fa in Teggiano, così come a Polla ed in altri paesi del Vallo di Diano, in occasione della festività del santo (17 gennaio), si teneva una solenne benedizione degli animali utili al lavoro campestre e di quelli da cortile.

# VETROGAR

di Giovanni Gargiulo

vetri - cornici - oggettistica

Via G. Giuliani, 33  
ROCCADASPIDE (SA)  
Cell. 339.4927585



Via Isca - 84049 - Castel  
San Lorenzo (SA)  
tel 0828.941970 -  
3384876897 - 339.1107387  
ledodiciquerce@cilento.it

[www.cilento.it/ledodiciquerce](http://www.cilento.it/ledodiciquerce)

## Agriturismo

# Le Dodici Querce



# In ricordo di Carmine



Tra le pagine di questo giornale voglio ricordare Carmine Palese, che non c'è più ma è come se ci fosse ancora, anche se questo non può colmare il vuoto che ha lasciato e che ancora oggi, a distanza di quel tragico, incancellabile 7 giugno, segna

inevitabilmente le giornate di chi ha avuto il privilegio di essere in qualche modo al suo fianco. Voglio ricordare Carmine perché lo sento come un bisogno, il bisogno di condividere sentimenti e sensazioni di certo comuni a tanti, tra coloro che stanno leggendo.

Voglio ricordare Carmine attraverso questo giornale perché lo sento anche come un dovere: il dovere di onorare la memoria, il vissuto e l'operato di un uomo fortemente legato ad un territorio del quale Voci dal Cilento ha fatto - non per obbligo o convenienza - la sua patria. Ed è un dovere anche perché Carmine in questi anni ha dimostrato stima e apprezzamento per questo progetto editoriale in cui ha creduto molto, qualche volta spingendo addirittura me a crederci di più. Parlare di lui in queste poche righe è un dovere e un bisogno anche per questo.

Io ho avuto il privilegio di conoscerlo e di realizzare con lui alcune cose per il territorio, in virtù di un incarico ricevuto anche grazie a lui. Ho avuto il piacere di averlo come Cicerone nelle passeggiate nel centro storico di Corleto, pronto ad illustrare particolari di una storia che lui conosceva benissimo. Ho avuto il piacere di conoscere la sua amata montagna, e di documentarne, con la videocamera, gli aspetti

più affascinanti e quelli per lui più cari, mentre lui descriveva in maniera precisa, mai pesante, antichi abbeveratoi trasformati in particolari fontane, viottoli acciottolati, spaventosi inghiottitoi. Ho conosciuto la sua montagna, quella che ha amato e che è stata per l'ultima volta scenario della sua passione per i funghi. Non potrei dimenticare i servizi giornalistici dedicati a tutto questo: nelle interviste realizzate negli anni e che rivedo insistentemente, ritrovo l'entusiasmo di Carmine e il suo impegno per valorizzare il suo territorio e il suo paese. E quello stesso impegno, quello stesso entusiasmo lo ritrovo impresso nel suo viso mentre guardo e riguardo le interviste dedicate ad anziani, bambini, immigrati. Mi sembra di toccare con mano, anche se solo attraverso il monitor di un pc, il suo impegno e i frutti del suo lavoro instancabile.

Oggi la sua assenza pesa perché è scomparso un uomo disponibile, gentile, pronto ad anteporre gli interessi del territorio e degli altri ai suoi, pronto a fare in modo che tutti fossero contenti, che non ci fossero ombre negli occhi degli altri.

Ciò che manca è anche la sua capacità di riuscire - con estrema umiltà ma con straordinaria efficacia - a fare il Politico, cioè a lavorare senza doppi fini per il suo territorio, a non badare all'inutile ma solo a fatti concreti ed azioni efficaci, a non cadere nella facile trappola del campanilismo.

Questo è solo uno dei tanti aspetti di un uomo che ho conosciuto abbastanza da potermi affezionare a lui e a farmi affascinare dal suo modo di lavorare, ma troppo poco per tracciarne un profilo completo. Lascio ad altri il piacere di



descrivere il Carmine che non ho avuto il privilegio di conoscere.

Mi resta il rammarico, lo confesso, per le cose che avrei potuto dire e che non ho detto, commettendo l'errore di pensare che certe persone e certe situazioni siano eterne. Ma mi resta anche la sensazione che Carmine Palese sia ancora qui, con quel sorriso pacato che nonostante tutto è l'immagine che tutti hanno di lui e che ci resterà sempre familiare, con gli occhi vispi che sembrano richiamare tutti noi al dovere di lavorare al posto suo, per dare continuità a quanto lui non ha potuto ultimare. Oggi, ogni volta che penso a Carmine, rivedo quel sorriso che mi invita a cedere alla dolce illusione di poter pensare che sia ancora lì, a vegliare sul suo amato paese dal quale neanche la morte lo ha separato e ad affiancarci nelle fatiche quotidiane.

**Annavelia Salerno**

## Corleto Monforte e il comprensorio perdono uno degli uomini migliori ... Ciao Carmine

Il 7 Giugno 2011 è stato e sarà per Corleto e per l'intero comprensorio uno dei giorni più "tristi" della loro storia, una data difficilmente dimenticabile per tutti, nella quale è venuto a mancare l'amico e compianto CARMINE PALESE

Umile, sensibile, profondo e di sani principi morali ha fatto dell'impegno per lo sviluppo del territorio, l'obiettivo primario della sua esistenza e della sua esperienza politica vissuta a Corleto e culminata con la carica di VICE SINDACO nella legislatura 2006-2011.

Di Lui, ricorderemo sicuramente l'attaccamento, l'assiduità e la passione con cui si dedicava alle iniziative di sviluppo e di socializzazione in cui credeva.

Personalmente ho potuto constatare ciò anche perché Responsabile di alcuni dei Servizi relativi a tematiche assegnate al Suo Assessorato nel Comune di Corleto; la dedizione con cui svolgeva il Suo "compito istituzionale" era unica; riusciva a coinvolgere chi gli stava accanto in tutte le attività in cui si cimentava; con me lo faceva in un modo tale che, trasmettendomi la sua passione, quelle che erano le sue iniziative Le faceva diventare, anche mie, non soltanto dal punto di vista della loro gestione tecnico-amministrativa..

Il mio pensiero, da quanto Carmine non c'è più, spesso si è soffermato sulle tantissime attività realizzate insieme, e sulla soddisfazione, che non riusciva a nascondere, per il loro successo

ottenuto.

Carmine, rappresentava l'impegno costante e assiduo, che per un dipendente preso anche da altri lavori, poteva anche diventare un onere pesante da portare avanti; Lui però aveva l'abilità di trasmettere a chi gli stava vicino il proprio entusiasmo facendo diventare facili e piacevoli anche le cose che, apparentemente non lo erano.

Le iniziative realizzate dall'Amministrazione nel sociale e nel turismo sono il fiore all'occhiello della sua attività politica; prima ancora che una iniziativa terminasse, già pensava a quella successiva da realizzare; la creazione di un centro di aggregazione per giovani ed anziani, lo sportello per gli immigrati, l'assistenza domiciliare per anziani e disabili, le giornate realizzate sulle emergenze sanitarie degli anziani, l'organizzazione delle cure termali, le iniziative ricreative (gite sociali) e quelle realizzate con le Scuole nell'ambito del Progetto Nonno Civico, lo hanno visto sempre impegnato in prima persona sia nella loro programmazione che nella loro attuazione pratica. Nel settore del turismo, Lui è stato, senza dubbio, il primo a Corleto, in tempi non sospetti, ad individuarne le potenzialità. Le iniziative effettuate in tale settore (realizzazione spot pubblicitari, Depliant e DVD, Incontri e Convegni di Studio, partecipazione con Stand a manifestazioni e mostre di carattere anche internazionale, articoli su importanti testate giornalistiche hanno fatto sì

che, grazie a Lui, le nostre zone avessero una visibilità esterna sempre più marcata.

Corleto ed il comprensorio con Lui, perdono uno degli uomini migliori e, parte delle speranze di crescita sociale, culturale ed economica che era riuscito ad infondere in ciascuno di noi. Chi ha avuto modo di conoscerlo si rende conto di ciò che ha perso e di ciò che la sua figura rappresentava per il territorio. Il timone da Lui lasciato, ci obbliga tutti, per il Suo ricordo, e per la realizzazione di ciò in cui credeva ad un impegno ancora maggiore rispetto a quello profuso fino ad ora.

E a te Carmine, adesso che non sei più materialmente in mezzo a noi, ti chiediamo di continuare ad assisterci ed a guidarci dal Cielo nel nostro lavoro. Noi non ci stancheremo mai di ringraziarti per quello che hai fatto e per quello che vorrai continuare a fare per il Tuo e nostro amato territorio

**Giuseppe Di Lorenzo**



# A Sant'Angelo a Fasanella ritorna il Religion Today Filmfestival



RELIGION TODAY  
FILMFESTIVAL

Si concluderà a Sant'Angelo a Fasanella, dal 16 al 19 agosto, il Religion Today Film Festival, nato a Trento nel 1997 come prima rassegna cinematografica al mondo dedicata al **dialogo tra cinema e religioni**. Alla base del festival è la convinzione che il cinema possa costituire una buona officina per una conoscenza reciproca tra le varie culture e i diversi immaginari ad esse congiunti. L'indiscussa efficacia dell'immagine filmica, infatti, veicola per un vasto pubblico il pensiero e le figure di riferimento delle diverse esperienze religiose. Da sempre il festival ha dentro di sé l'idea del mettersi e pensarsi in viaggio: la sua **dimensione itinerante** esprime la volontà di mettere la propria sensibilità e la propria esperienza sui sentieri del mondo, non per rinunciare ad avere casa ma per costruire più case in più culture. In questi anni

Religion Today ha fatto tappa in molte località italiane e del mondo, come Assisi (Pg), Bologna, Bolzano/Bozen, Nomadelfia (GR), Ravenna, Roma, Londra, Gerusalemme, San Paolo Brasile, Teheran, Dhaka (Bangladesh) e Zamosc in Polonia. Il concorso cinematografico Religion Today è prima di tutto una rassegna cinematografica aperta a **film a soggetto, documentari e cortometraggi** che esplorino i vari punti di vista sull'esistenza e sul sacro sottesi dalle diverse religioni. Ogni anno decine di pellicole provenienti da tutto il mondo vengono iscritte al concorso, che rappresenta un'importante occasione di dibattito e condivisione internazionale sulle tecniche, le teoriche e le poetiche della cinematografia attuale. Dopo i lavori della commissione selezionatrice, una **giuria internazionale e interreligiosa** visiona le nomination e asse-

gna i quattro premi principali: Nello spirito della fede, al miglior film a soggetto, al miglior documentario e al miglior cortometraggio. Altri premi speciali vengono assegnati dagli enti promotori del festival.

Mettendo a fuoco una produzione scarsamente rappresentata nei grandi circuiti, Religion Today ha spesso contribuito alla scoperta di cinematografie e di cineasti rimasti in ombra per motivi di censura, di mercato o di distribuzione, ma anche a gettare nuova luce su pellicole di largo successo (come "The Passion" di Mel Gibson, "Il dubbio" di John Patrick Shanley o "Il grande silenzio" di Philip Gröning).

## Il programma

Mercoledì 17, Ore 09:00 - Palestra Scuola Media (Piazza Ortale)

**Visita guidata:** itinerario alla scoperta della Grotta Santuario San Michele Arcangelo, Patrimonio dell'Unesco, e del Fiume Auso Fasanella

**Ore 16:30-19:00** - Oratorio San Giovanni Bosco (Via Roma) **Proiezioni e dibattito**

THE BATTLE FOR LIFE (LA BATTAGLIA DELLA VITA) Di Segev Cohen - Israele 2010 | Documentario, 34' - Ebraismo

Sottotitoli ING/ITA - *Non aveva mai pensato di ritrovarsi in un corpo scelto dell'esercito, tanto meno sulle più amate passerelle di Francia, con la sua immagine moltiplicata dai cartelloni pubblicitari. Ma la vita lo trascina in un vertiginoso viaggio senza freni. Fino a quando gli viene posta la domanda più importante.*

SALIM Di Tommaso Landucci Italia 2009 | Cortometraggio, 14' Cristianesimo cattolico/Islam

ITA - *Un ragazzo musulmano di nome Salim è costretto a compiere piccoli furti per sopravvivere. Per sfuggire ad una cattura si nasconde in una chiesa e vi rimane chiuso dentro per tutta la notte. Un cortometraggio che cerca di attualizzare l'antico diritto di asilo delle chiese medievali appoggiandosi al tema dell'integrazione culturale.*

LA RETTA VIA Di Roberta Cortella; Marco Leopardi Italia 2009 | Documentario, 52' Cristianesimo cattolico

Sottotitoli ITA - *Due giovani detenuti belgi, Ruben e Joachim, vengono selezionati per uno speciale programma di rieducazione: dovranno percorrere oltre 2500 km a piedi sull'antico Cammino di Santiago de Compostela, per ottenere lo sconto della pena ed essere liberi. Da delinquenti a pellegrini, da un quadrato di cielo dietro le sbarre ad un cammino fisico e interiore che lascerà il segno nelle loro vite.*

KAIN (CAINO) Di Kristof Hoornaert Belgio 2009 | Cortometraggio, 16' Cristianesimo/Ebraismo

Senza dialoghi - *Un cortometraggio che parla della colpa e della nascita della coscienza. La Natura è calma e tranquilla. Due ragazzi vagano nella foresta. D'un tratto, senza preavviso, un giovane uccide l'altro, nasconde il corpo e fugge in preda al panico. Esausto, si addormenta. La Natura è di nuovo calma. Ma l'assassino, al risveglio, si rende conto dell'orrore che ha commesso.*

A seguire: ristoro Terrazza Oratorio  
**Ore 19.30** Grotta Santuario San Michele Arcangelo - **Le Religioni in Dialogo** Incontro interreligioso con le confessioni presenti sul territorio.

Giovedì 18 Ore 09:00 Palestra Scuola Media (Piazza Ortale) **Visita guidata:** itinerario alla scoperta del Santuario Madonna della Pinna, Scultura Rupestre Antece "Patrimonio dell'Unesco, Santuari Maria SS. Delle Grazie.

**ore 16:30-18:30** - Oratorio San Giovanni Bosco (Via Roma) **Proiezioni e dibattito**

IN THE SHADOW OF BUDDHA (ALL'OMBRA DEL BUDDHA) - Di Heather Kessinger - India/USA | Documentario, 46' Buddismo - *"In the Shadow of Buddha" ci porta al cuore del mondo nascosto delle monache buddiste tibetane nel nord dell'India. Molti buddisti credono di non poter raggiungere l'illuminazione nel corpo di una donna. Ma oggi questa tradizione millenaria si scontra con l'idea che una donna possa accedere all'istruzione e che essere donne non sia una punizione per le azioni passate.*

WHEN A LINE OF LIGHT SHINES (QUANDO BRILLA UNA LUCE) Di Shahriar Pourseyedian Iran 2010 Documentario, 19' Islam - Sottotitoli ING/ITA - *La commovente storia di Mitra, una ragazza invalida affetta dalla sindrome delle ossa di cristallo, che vive in simbiosi con la sorella sordomuta in un piccolo paese della campagna iraniana. A sostenerle sono l'amore reciproco.*

PERSIAN LULLABY (NINNA NANNA PERSIANA) - Di Keren Hakak - Israele 2010 | Cortometraggio, 23' Ebraismo - Sottotitoli ING/ITA - *Dafna, quarantenne madre single di un bambino appena nato, fa ritorno alla casa dei genitori pochi giorni prima della circoncisione del piccolo. Il padre, un vecchio ebreo persiano, la accoglie con freddezza, convinto che un bambino abbia bisogno di un padre. Accetterà di essere il padrino del suo primo nipote?*

PATRICK'S KINGDOM (IL REGNO DI PATRICK) - Di Maria Peters - Paesi Bassi 2008 | Cortometraggio, 15' Cristianesimo - Sottotitoli ING/ITA - *Il piccolo Patrick, originario del Suriname, è segretamente innamorato della compagna di classe più carina, la turco-olandese Yahide. Nel musical di Natale Patrick vuole disperatamente la parte di Giuseppe, perché Yahide interpreterà Maria. Il maestro Rob invece lo sceglie per il ruolo del re nero Baldassarre. Ma Patrick non si arrende. Riuscirà a salire sul palco con Yahide?*

A seguire: ristoro Terrazza Oratorio

**Ore 21.00** - Piazza Ortale - **Proiezione**

THE 13th DAY (IL TREDICESIMO GIORNO) - Di Ian & Dominic Higgins - UK 2009 | Film a soggetto, 85' Cristianesimo cattolico - Sottotitoli ING/ITA - *In una società lacerata da persecuzioni, guerre e oppressione, tre bambini furono scelti per portare al mondo un messaggio di speranza. Il film drammatizza la storia vera dei 3 piccoli pastori di Fatima ai quali, tra il maggio e l'ottobre del 1917, apparve per sei volte una "Signora venuta dal Cielo".*

Venerdì 19 - Ore 09:00 - Palestra Scuola Media (Piazza Ortale) - **Visita guidata:** itinerario alla scoperta del centro storico: portali e icone votive, Chiesa Matrice Santa Maria Maggiore, Chiesa di San Nicola, Chiesa SS. Annunziata (Mostra Fotografica), Chiesa Conventuale San Francesco (Mostra sulle Madonne).

**Ore 16:30-18:30** - Oratorio San Giovanni Bosco "Via Roma" - **Proiezioni e votazioni**  
JESUSITO DE MI VIDA (CARO BAMBINO GESU') - Di Jesus Perez-Miranda - Spagna 2009 | Cortometraggio, 9' Cristianesimo cattolico - Sottotitoli ING/ITA - *Jesus, un bambino di sei anni, si sveglia nel cuore della notte perché deve fare pipì. Ma il buio gli fa paura e gli impedisce di percorrere il corridoio verso il bagno. Ispirato dal consiglio della madre, chiede aiuto a Dio, nella speranza che sopravvenga qualche sorta di miracolo...*

PROFESSIONE MISSIONARIO - Di Mario Ghiretti - Italia 2010 | Documentario, 32' - Cristianesimo cattolico  
ITA - *Rigon, un missionario con la barba bianca e lunga, l'archetipo. Eroe della resistenza nella lotta per l'indipendenza del Bangladesh, è cittadino onorario per meriti culturali. A Shelabunia, villaggio del Sundorbon, padre Rigon è un indiscusso animatore di tutta la collettività: una figura sopra le parti, un esempio di cosmopolitismo realizzato.*

A NUN'S NEW HABIT (IL NUOVO ABITO DI UNA SUORA) - Di Robyn Hughan - Australia 2008 | Documentario, 28' Cristianesimo cattolico - Sottotitoli ITA - *Il film segue la storia di Carmel Wauchope, suora dell'ordine dei Buoni Samaritani in una città dell'entroterra in Australia. Oggi Sorella Carmel si adopera per i migranti rinchiusi nel vicino centro di detenzione, mantenendo vivo un sentimento d'amore, compassione e umanità in un mondo troppo spesso percorso da manifestazioni di odio e fondamentalismo.*

VOCI DA LAMPEDUSA. - Anteprima del trailer di "Nulla è accaduto", documentario prodotto dall'associazione LI-MEN.

Ore 19.30 P.za Ortale - **Dibattito con esponenti delle religioni, della politica e del mondo della cultura**  
**Premiazioni e proiezione del cortometraggio vincitore.** A seguire degustazione di prodotti tipici e serata musicale

AREA MOSTRE

CHIESA CONVENTUALE DI SAN FRANCESCO  
MARIA VIANDANTE DI FEDE E DI SPERANZA  
"Mostra mariana" a cura dell'Azione Cattolica Parrocchiale (da realizzare per la manifestazione)

CHIESA CONVENTUALE SS. ANNUNZIATA  
"Viaggio": Mostra fotografica a cura di Raffaele Di Filippo e Luca Melucci (da realizzare per la manifestazione)

ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO  
Mostra permanente sugli angeli e delle Cente votive (già realizzata)

OSPITI

LISA GASTONI Attrice  
KATIA MALATESTA Direttrice Religion Today Trento

PAOLA PANICELLI Esponente Rai Fiction Roma  
SIMONE SEMPRINI Consigliere Associazione Bianconero Trento



# Manuale di recupero del Centro Storico di Roscigno Vecchia. Metodologie ed applicazioni

di Nicola Palese

**PREMESSA.** Ogni centro abitato rappresenta l'immagine concreta dell'identità storica della propria comunità. La sua integrità e la sua vitalità, costituiscono uno stimolo alla formazione di una coscienza storica da documentare, risvegliare e salvaguardare. Conoscere un centro urbano significa penetrare e comprendere le ragioni della sua nascita, sviluppo, trasformazione, ma significa anche mantenere vivo il dialogo con coloro che sono stati protagonisti della sua costruzione, trasformazione, ma anche con chi è parte attiva della vita del centro: senza questa necessaria comunicazione si corre il pericolo di recidere per sempre quel filo che tiene legati gli uomini contemporanei alla propria storia, alla propria città, alla propria terra.

Oggi si assiste alla distruzione del tessuto urbano antico e ottocentesco: questo è il segno evi-



dente della mancata volontà di conoscere e tutelare un patrimonio di cui si preferisce ignorare l'esistenza. Distruggere esempi di architettura abitativa considerata minore e perciò insignificante, senza rendersi conto che questa tipologia offre una miriade di elementi costruttivi unici; sostituire l'antica pavimentazione stradale in pietra con mattoni in asfalto, rappresenta una risposta inquietante e superficiale in nome del rinnovamento, che fa, della distruzione ad ogni costo, il segno distintivo di una comunità che gira ormai le spalle al passato, costruendo la nuova città con connotati anonimi e selvaggi.

La cultura della pietra lascia inesorabilmente posto a quella più moderna del cemento, del marmo, dell'intonaco: questi ricoprono i gattoni, le svettanti canne fumarie, le targhe devozionali in maiolica, le edicole sacre ecc.

A questo "moderno degrado" non è immune neanche il patrimonio artistico ecclesiastico: i dipinti cadono a pezzi, gli affreschi svaniscono, gli altari in marmo policromo cadono nel dimenticatoio.

La memoria storica della città lentamente svanisce sotto lo sguardo indifferente dei cittadini e la colpevole incuria delle istituzioni preposte alla

tutela del suo patrimonio. La città si allontana sempre più dalla dimensione umana, diventando sempre più difficile regredire.

La mancanza di pianificazione e di una vera, unica cultura del restauro allontanano sempre più quell'idea di turismo degna per una città così ricca di manufatti storici ed artistici.

**INTRODUZIONE.** Lo studio offre lo spunto per interessanti valutazioni sotto il profilo urbanistico e architettonico a beneficio di quanti concorrono alla crescita della città, una città che si è profondamente evoluta nel corso dei secoli e che deve conservare una propria identità sostanziale.

L'obiettivo è quello di far comprendere, partendo da un'analisi attenta e rigorosa a campione del Centro Storico, il valore storico, sociale ed architettonico presente nel cuore della città in modo tale da consentire a tutti i cittadini, tecnici del settore e non, di prendere coscienza del pregio e del valore che noi tutti ci troviamo ad avere avuto in eredità dal passato. La voglia di recuperare il Centro Storico è presente da alcuni anni. L'obiettivo è quello di divulgare tali conoscenze come contributo al recupero e alla valorizzazione del Centro Storico. Nel rivolgere lo sguardo alla città antica, i cittadini riscoprono l'importanza della storia come fattore della propria identità. Al centro dell'interesse non sono solamente i principali elementi tipologici architettonici presenti nel cuore della città, ma anche la memoria dei luoghi, istituzioni, tradizioni e mestieri che riemergono grazie all'opera di ricercatori e studiosi della nostra città, il lavoro dei quali lega tra di loro le generazioni. Le prospettive che questa ricerca può aprire sono importanti.

Ogni intervento che si realizzi in un Centro Storico non può prescindere dallo studio e dalla comprensione del "percorso" culturale e socio-economico da esso compiuto nei secoli. Le condizioni dettate dalla storia sono imprescindibili. La carenza informativa, infatti, ha spesso determinato atteggiamenti ed iniziative non corrette e pregiudizievoli alla conservazione dei valori formali e testimoniali che esso rappresenta.

La condizione di disattenzione e di degrado indotto, di cui i Centri Storici sono oggetto, si manifesta frequentemente nonostante la presenza di molti studi a livello di pianificazione urbanistica esecutiva (Piani Particolareggiati e Piani di Recupero).

In realtà è fondamentale la mancanza di una coscienza storica, a tutti i livelli sociali, che contribuisce a questo processo evolutivo. La riduttiva interpretazione dell'aggettivo "storico", inteso soltanto come antico, monumentale, di valore, e non piuttosto e più correttamente, come rilettura dell'esperienza umana anche attraverso il tessuto urbano, rende qualsiasi intervento una superficiale ed estemporanea operazione di "maquillage" anziché un recupero della sua cultura ambientale e storica.

**STRUTTURA URBANISTICA.** Roscigno Vecchia conserva intatte le sue caratteristiche urbanistiche settecentesche, con la piazza, le strade, gli edifici che appaiono giustificati nelle loro funzioni d'aggregazione e socializzazione: la grande piazza ombreggiata da alberi secolari quale luogo di



incontro degli abitanti e mercato d'animali e prodotti della terra; nella piazza vi è la fontana con un sistema di vasche per l'approvvigionamento domestico e per abbeverare gli animali. La chiesa domina la piazza in un luogo sopraelevato per le funzioni religiose all'aperto; intorno alla piazza vi sono le case con alcune botteghe, la sede comunale, i palazzi delle famiglie più importanti. Dalla piazza, poi partono a raggiera, le vie più importanti come: via della Pace, via cavallotti, via Umberto I, via Imbriani, Via della Fiera e via XX settembre. Diversa è la struttura urbanistica di Roscigno Nuova, che richiama, secondo il prof. Cesario, il quartiere giudaico di Granada. Roscigno Nuova presenta strade parallele, collegate con scale in pietra, molto larghe e spaziose. Manca una piazza con funzione aggregante come nel caso precedente. I servizi, come la sede Municipale, l'Ufficio Postale e le chiese, sono ubicati in modo distante tra loro. Maggiore distanza presentano i servizi privati come negozi, bar e ristoranti.

**CONCLUSIONI.** Il lavoro di documentazione e sperimentazione svolto in questo lavoro di tesi è stato alimentato dall'intento di rappresentare gli elementi della tradizione, oggi soggetti, purtroppo, all'abbandono dovuto alla frana che ha contraddistinto il tutto Roscigno Vecchia per circa un secolo.

Di un ambiente pre-moderno si sono volute far cantare le singole parti cercando di creare la coscienza della salvaguardia del Centro Storico. L'illustrazione delle "parti" del Centro storico, nel Manuale, deve spingere proprio alla conservazione di quelle parti, inserendo anche il singolo dettaglio conservativo, nell'insieme di una metodologia valida per tutto l'ambiente reso a tutt'oggi storico attraverso la ripresa dei materiali e delle tecniche pre-moderne.

Questo aspetto del manuale vuole spingere verso una capacità di tutela in grado di governare le esigenze tecniche e quelle architettoniche nella più generale visione di interventi, dentro un organismo unitario prodotto dalla secolare tradizione costruttiva nella quale devono essere garantite efficienze funzionali in termini di corrispondenza tra qualità prestazionali delle componenti e qualità globale del progetto.

Mediante il progetto pilota, infine, si è inteso definire un primo approccio metodologico del sistema progettuale per evidenziare la necessità di un miglioramento nel processo progettuale, individuando una serie di fasi ben differenziate e definite, consente, per certi versi, di superare un aprioristico concetto di giudizio ancorato sulle ipotesi sul "mi piace" o "non mi piace" modificando il ruolo del controllo da una mera verifica delle quantità ad una più complessa, ma certamente più necessaria, verifica della qualità in grado di esplicitare immediate soluzioni di trasformazione, non tralasciando il concetto di unitarietà e conservazione.

# Gli eventi dell'estate cilentana

## Festa, farina, forca a Magliano Nuovo

Si terrà fino al 6 agosto a Magliano Nuovo l'ottava edizione della manifestazione "Festa, farina, Forca - Sagra del Cavatiello", promossa dall'Associazione Manlium. La sagra si tiene nel centro storico. In programma canti e balli cilentani e la degustazione di vini locali e diverse pietanze: antipasto con pancetta, capicollo, salumi, zucchine, formaggi; cavatielli con ragù di castrato, o con pomodoro e basilico, castrato al sugo, trota alla brace, salsiccia alla brace, mulignane m'buttunate, vari contorni tra cui patatine, peperoni grigliati, rape e patate e dolci tipici, come zeppole, struffoli, lucerne, paste secche.

## Festa della pizza a Castel San Lorenzo

Ritorna con un programma spumeggiante la Festa della Pizza di Castel San Lorenzo, che si tiene al campo sportivo Passeri dal 6 al 9 agosto. Per la sesta edizione si presenta con due novità gastronomiche: l'introduzione di un dolce tipico della tradizione castellese, la Tennerata e del viccio ca' pummarola. Tra le novità anche il Pizza point, un'area wi-fi dove poter navigare gratuitamente con pc e smartphone. In programma spettacoli con personaggi del piccolo schermo, i ragazzi di Amici di Maria de Filippi. Anche quest'anno si rinnova il Vip table, che prevede il servizio a tavola, al costo di 20 euro: antipasto, pizza, salsiccia con patatine, dolce, caffè e bibita, a richiesta anche champagne e wine cocktail. Ogni sera sono disponibili tre tavoli da 12 persone, quindi è necessario prenotare.

## Ciccimarettati a Stio Cilento

Lodi all'associazione "Il punto" per la realizzazione del percorso H, che consente un facile accesso anche da parte dei portatori di handicap alla manifestazione Ciccimarettati, evento organizzato nei castagneti secolari di Stio Cilento che si tiene ogni anno dal 17 al 23 agosto. I piatti proposti sono rigorosamente piatti della tradizione locale, serviti da cameriere in abiti d'epoca, su tavoli e panche in legno, all'ombra di gazebo realizzati con legno e foglie. Già il titolo dell'evento richiama uno dei piatti più in voga qualche anno fa, i Ciccimarettati, una zuppa di legumi. Accanto al piatto principe della gastronomia locale, ci sono altre prelibatezze: Cavatielli; Grano a lu Furno; Mulegnane 'mbuttunate, Foglie e Patane, Patane a lu Furno, Formaggio e dolci, zeppole e struffoli.

## Piaggine, sagra del fungo porcino

Una full immersione nella natura tra il 19 e il 22 agosto con l'itinerario proposto dall'associazione culturale Saperi e Sapori Cilentani: si tratta di un itinerario turistico alla scoperta del Fungo del Cervati, da abbinare alla carne genuina di montagna, e al vino. In programma degustazioni ma anche momenti di formazione e informazione sulla raccolta dei funghi, visite guidate tra i luoghi, con la possibilità di fare trekking o escursioni a cavallo, oppure fare

campeggio in aree adeguatamente attrezzate. In programma anche l'allestimento della mostra micologica sul Fungo del Cervati, con la presentazione delle varietà di porcino più rinomate della macchia mediterranea, un pellegrinaggio guidato alla grotta della Madonna della Neve, campeggi gratuiti per gruppi di scout; esibizioni di artisti cilentani; balli e folklore in piazza tutte le sere.

## Festa del pane e della civiltà contadina

Ritorna nel centro storico di Trentinara dal 16 al 20 agosto la Festa del Pane e della Civiltà Contadina che propone la degustazione di pietanze tipiche locali come la pizza cilentana, fusilli, cavatelli, fagioli con biscotti di grano duro, cicorie e patate con vicci, mulegnane m'buttunate con pane o vicci, murzelletti, zeppole, pizza frita dolce e salata e tante altre ancora.

In programma anche dimostrazioni dell'arte della panificazione, l'allestimento del museo del contadino e la realizzazione di mostre fotografiche. In calendario anche momenti musicali per le vie del centro storico e concerti in Piazza dei Martiri di Trentinara con I Kiepo, I Donnaluna, Sette Bocche, Ariacorte, Triotarantae feat M'Barka Ben Taleb, Le Ninfe della Tammorra, Yemayà EMP feat I Briganti e i Bottari degli Alburni, Il Canzoniere Grecanico Salentino.

## JazzinLaurino

Concerti e didattica sono alla base dell'edizione 2011 di JazzinLaurino, la rassegna che si tiene a Palazzo Ducale dal 9 al 14 agosto, promossa dall'Associazione Liberi Suoni. Ospiti dell'evento i maestri Andy Sheppard, Michele Rabbia, Stefano Battaglia, Marco Tindiglia, Alberto Mandarini, Dario Deidda, Cinzia Spata. In programma lo special workshop con lezioni individuali con Tuck and Patty e corsi di musica jazz dedicati ai partecipanti tenuti dagli artisti ospiti. Questo il programma dei concerti: 9 agosto alle 22 a Palazzo Ducale Rava Standard feat. Dino Piana (15€); il 10 agosto al Pub 30&31 alle 22 Palcaperto sotto le stelle (ingresso libero); l'11 agosto a Palazzo Ducale alle 22.30 Tuck and Patti (15€); il 12 agosto alle 22.30 al teatro comunale Doc Concert (ingresso libero); il 13 agosto a Palazzo Ducale alle 22.30 Stefano Bollani (20€); infine il 14 agosto in Piazza Magliani alle 22.30 il concerto dei corsisti (ingresso libero).

## Festa dell'antica pizza cilentana

La pizza cilentana è protagonista assoluta a Giungano grazie alla festa dell'antica Pizza Cilentana che si tiene a Giungano dove dal 6 al 10 agosto si può apprezzare la vera, tipica pizza cilentana preparata con farina di grano duro, lievito naturale, pomodoro cotto e caciocotta di capra stagionato. In programma concerti itineranti di musica etnica, spettacoli di artisti di strada, rievocazioni storiche di antichi mestieri e mostre fotografiche.

## L'alba dei tempi

Imperdibile appuntamento ai tempi di Paestum. L'Alba dei tempi si tiene nell'area archeologica nella notte tra il 6 e il 7 agosto. Propone lo spettacolo "Il Mito di Chronos" con una scenografia ed una coreografia originali. L'ingresso allo spettacolo è gratuito. Per accedere allo spettacolo bisognerà munirsi entro il 5 agosto di codice di prenotazione assegnato dalla segreteria dell'evento. La richiesta può essere effettuata dalle ore 9.30 alle 16.00 telefonando all'Ente Azienda di Soggiorno e Turismo di Paestum.

## Festa per il maiale

Si tiene per il nono anno presso l'oleificio del Nonno, a Doglie di Roccadaspide, la Festa per il maiale, organizzata dall'associazione Doglie in Evoluzione, che consente di rivivere le antiche tradizioni contadine cilentane e di degustare pietanze a base di porchetta, bistecca, salsiccia, soffritto e affettati tutti rigorosamente di maiale, accompagnati da vari contorni e tanto buon vino proveniente direttamente dalle nostre cantine.

## Il concerto di Eugenio Bennato

Nell'ambito del Paestum Festival, appuntamento con il "taranta power" di Eugenio Bennato in concerto. Con Ezio Lambiase (chitarra classica e elettrica), Mohammed Ezzaime El Alaoui (voce), Walter Vivarelli (percussioni), Stefano Simonetta (basso), Sonia Totaro (vocalist), il cantore del "Grande Sud", fondatore della Nuova Compagnia di Canto Popolare, di Musicanova e del celebre movimento musicale italiano Taranta Power, propone un percorso musicale che affonda le radici nella tradizione popolare, avvalendosi di tecniche e strumenti come la chitarra battente, il tamburello e la mandola.

## Il concerto dei Simple Minds

E' uno degli eventi più significativi dell'estate di Paestum: il concerto dei Simple Minds, il gruppo musicale scozzese considerato uno dei più rappresentativi e influenti degli anni '80-'90', che ha venduto oltre 40 milioni di dischi, è in concerto l'8 agosto. La band scozzese si esibisce presso l'Arena antistante i Templi di Paestum per un concerto che si preannuncia un tuffo nel passato.

## La festa della capra bollita

Singolare iniziativa ad Albanella, in località Borgo Cesareo, in piazza San Giuseppe: dal 17 al 21 agosto si tiene la prima festa della Capra Bollita a partire dalle 20. In programma la degustazione della capra e di altre pietanze (il costo varia da 6 a 10 euro), tra cui antipasti con salumi locali, fusilli al sugo di capra, capra con sugo di piselli e bollito di capra, oltre ad altri piatti. Tutte le sere sono in programma esibizioni di scuole di ballo, animazione per bambini e tanti ospiti.



Si impartiscono lezioni di chitarra classica e contemporanea

Per informazioni telefonare al 339 1738456



AGRITURISMO  
**TERRA NOSTRA**  
di Salomone Filippo  
CONTRADA GALDO - 84020 CORLETO MONFORTE (SA) Italia

Tel. 333.8069231 - 333.4560287 - 339.5718309  
www.agriturismoterranostra.it



Partenza da Quarto



Sbarco a Marsala



Battaglia di Calatafimi



Incontro a Teano

1861-2011  
**150** ItaliaCentoCinquanta  
anni dell'Unità d'Italia

Trasformare l'anniversario dei 150 anni dell'Unità in un nuovo innamoramento del nostro essere italiani... incitare noi stessi ad avere un po' più di orgoglio nazionale.

(Giorgio Napolitano)



# AGOSTO ciclope 2011

www.ilciclope.com



BACI & ABBRACCI

**SABATO 06**

**DAVID MORALES**

**GIOVEDÌ 11**

**RICHIE HAWTIN**

**SABATO 13**

**MARCO CAROLA**

**DOMENICA 14**

**ROGER SANCHEZ**

**GIOVEDÌ 18**

**RINO CERRONE E LUIGI MADONNA**

**SABATO 20**

**CRISTIAN MARCHI**

**LUNEDÌ 22**

**NOTTE DEL MITO DADDY'S GROOVE**

**SABATO 27**

**LUCA AGNELLI**

**DJ BYE BYE SUMMER**

**MARCO PICCOLO aka LITTLE MARK - MATTIA CALIENDO**

**RESIDENT**

**RINO J - FERDY - CHRISTIAN CIOTOLA  
VICENTE CUSATI**

**VOICE**

**ANTONIO D'AMORE**

**Info  
prevendite  
e area privèe**

**349.1392308**

**349.1357633**

**Servizio Navetta**

**340.3800815**



**CHI GUIDA  
NON BEVE**

**PRIMA DI ANDARE IN  
DISCOTECA CON I TUOI  
AMICI SCEGLI IL GUIDATORE  
RESPONSABILE**

**IL CODICE DELLA  
STRADA IN PILLOLE**

L'Art. 186 del codice della strada sanziona la guida in stato di ebbrezza. Si è in stato di ebbrezza alcolica quando si supera il livello alcolemico di 0,5 grammi per litro di sangue.

La legge stabilisce sanzioni in base al livello di tasso alcolemico rilevato nei controlli:

- Tra 0,5 e 0,8 (grammi per litro di sangue), è prevista un'ammenda da 500 a 2000 euro e la sospensione della patente;
- Da 0,8 a 1,5 (grammi per litro di sangue), l'ammenda varia da 800 a 3200 euro ed è previsto l'arresto fino a 6 mesi e la sospensione della patente dai 6 mesi ad 1 anno;
- Oltre i 1,5 (grammi per litro di sangue), è previsto il pagamento di una multa da 1500 a 6000 euro, l'arresto da 3 mesi ad 1 anno. La sospensione della patente da 1 a 2 anni e la confisca dell'auto con la sentenza di condanna;

Nel caso in cui chi provoca un incidente è sotto l'effetto dell'alcool le sanzioni previste dall'art 186 sono raddoppiate e se, l'auto risulta di proprietà di chi è alla guida è previsto il fermo amministrativo del veicolo per 90 giorni.

Chi si rifiuta, senza giustificato motivo, di sottoporsi all'esame di accertamento del tasso alcolico, commette un reato penale punibile con:

- L'arresto da tre mesi ad un anno;
- Multa da 1500 a 6000 euro;
- Sospensione della patente da 6 mesi a 2 anni e la revoca nel caso in cui il conducente sia stato già condannato per lo stesso reato nei due anni precedenti;
- Fermo amministrativo del veicolo, se di proprietà di chi ha causato l'incidente.

**IL CICLOPE SS 562 - Località Mingardo - Marina di Camerota (SA)**

Pagina a cura della redazione di



**Indirizzo**

via Irno · loc. Sardone (z.i.)  
84098 Pontecagnano F. (SA)

**Contatti**

tel. **089.38.26.47**  
fax 089.38.56.035

**Web**

www.grafichecapozzoli.com  
info@grafichecapozzoli.com

SOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE



Un donatore tira l'altro...

AVIS SALERNO

Via Pio XI, 1 - 84125 Salerno - Tel./Fax 089.233600  
Cell. 338 1668683 - www.avissalerno.it - info@avissalerno.it

AVIS GIUNGANO

Via San Giuseppe, 16 - 84050 GIUNGANO (SA)  
Tel. 0828.1895758 - www.avisgiungano.it - giungano.comunale@avis.it

La maggior parte di noi può donare il sangue e la maggior parte di noi, almeno una volta nella vita, potrebbe averne bisogno.  
Donare il sangue è un atto di sensibilità e di consapevolezza che ci farà sentire fieri di noi stessi.

PORTAROSA.it

GUIDA AL TURISMO NEL CILENTO

info@portarosa.it

**Azienda Agrituristica**  
**Le Dodici Querce**  
natura, relax, sapori, tradizioni





Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)  
tel 0828.941970 - 3384876897 - 339.1107387  
www.cilento.it/ledodiciquerce  
ledodiciquerce@cilento.it

Si impartiscono  
lezioni di chitarra classica  
e contemporanea



Per  
informazioni  
telefonare al  
339 1788466

# Conto ANTICIPO FATTURE

“Avevo esigenze di liquidità  
per la mia azienda.  
Ho aperto un  
**Conto Anticipo Fatture**  
alla BCC di Aquara e ora monetizzo  
in anticipo i miei crediti.”



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per spese, tassi e condizioni economiche e contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso tutte le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Aquara. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per la concessione degli affidamenti.



**BCC**  
CREDITO COOPERATIVO

**Aquara**

La vera banca del territorio

Sede legale

84020 **AQUARA** (SA)  
via Garibaldi 5  
tel. 0828.962755 (pbx)  
fax 0828.962622  
www.bccaquara.it  
info@bccaquara.it

Filiale 1 **AQUARA** (SA)  
tel. 0828.962755 (pbx)

Filiale 2 **CASTEL SAN LORENZO**  
tel. 0828.944271

Filiale 3 **ROCCADASPIDE** - tel. 0828.941146

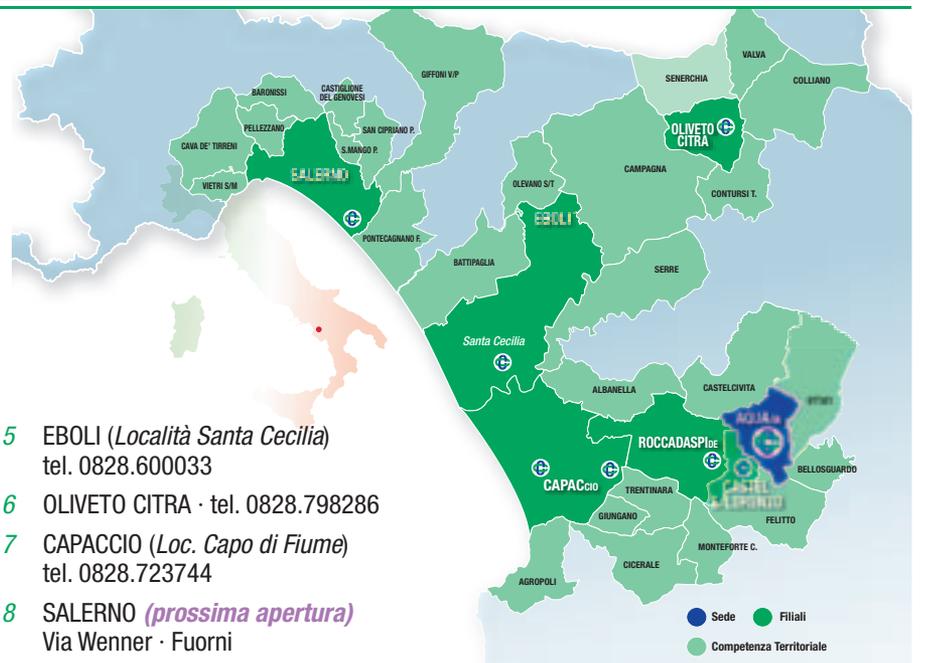
Filiale 4 **CAPACCIO** (V.le della Repubblica)  
tel. 0828.723786

Filiale 5 **EBOLI** (Località Santa Cecilia)  
tel. 0828.600033

Filiale 6 **OLIVETO CITRA** - tel. 0828.798286

Filiale 7 **CAPACCIO** (Loc. Capo di Fiume)  
tel. 0828.723744

Filiale 8 **SALERNO** (prossima apertura)  
Via Wenner - Fuorni



● Sede ● Filiali  
● Competenza Territoriale